

VALUTAZIONE DEI RISCHI EX D. LGS. 231/2001

In conformità alle previsioni dell'Art. 6, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 231/2001, l'individuazione e la mappatura delle aree a rischio consistono nell'analisi complessiva delle attività aziendali e nell'individuazione delle attività e fasi operative o decisionali che comportano una possibilità, sia diretta, sia indiretta, di accadimento o commissione dei reati previsti dal citato decreto.

La mappatura dei rischi è sottoposta a revisione, anche in ragione dei mutamenti tecnici ed organizzativi che l'azienda dovesse trovarsi ad affrontare.

Si è preso in esame il contesto nel quale la Società opera, regolatorio, territoriale e di mercato.

Le ipotesi di rischio sono state individuate con riferimento alle aree operative e funzionali della società, alle attività da queste svolte, ai protocolli e alle prassi operative adottati. Le attività d'impresa descritte sono state poste in relazione con tutte le fattispecie di illecito rilevanti ai sensi del d. lgs. n. 231/2001.

Si è così potuto tracciare un elenco delle operazioni ritenute possibili occasioni o condotte preliminari per la commissione d'illecito (attività sensibili) e delle condotte che possono dar luogo alla commissione dell'illecito (rischi).

L'analisi degli elementi raccolti ha consentito di formulare la seguente valutazione dei rischi secondo le tradizionali direttrici di frequenza ed impatto, considerando che si tratta di rischi da comportamento, soggetto a valutazione qualitativa. Va precisato, però, che l'impatto è stato considerato sostanzialmente equivalente per tutte le ipotesi e ciò in considerazione delle gravi conseguenze per la vita della società avrebbe in ogni caso l'avvio di un procedimento penale a suo carico, della gravosità delle sanzioni comminate e della finalità preventiva del modello.

Diverse, invece, sono le gradazioni di frequenza. Sono state ordinate in quattro categorie "di attenzione" (Alta, Media, Bassa, Trascurabile) in dipendenza da:

- a) potenziali interessi o vantaggi per la società;
- b) l'importanza di queste attività per il conseguimento degli obiettivi d'impresa;
- c) la frequenza delle attività sensibili poste in essere;
- d) il numero di soggetti appartenenti all'organizzazione d'impresa coinvolti;
- e) la organizzazione dell'impresa sociale;
- f) la presenza di spinte o contropinte alla commissione dell'illecito provenienti dall'ambiente aziendale;
- g) le misure preventive già adottate;
- h) pregresso aziendale.

La graduatoria rappresenta un criterio di redazione dei protocolli ed un'indicazione di priorità alla direzione della società e agli organi preposti alla vigilanza ai fini della prevenzione degli illeciti e di individuazione delle misure da adottare e delle priorità di intervento.

Fascia di attenzione ALTA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato, in relazione alle quali è richiesta un'attività di vigilanza prioritaria e si è reputato opportuno l'introduzione di protocolli di prevenzione specifici.

Fascia di attenzione MEDIA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato in relazione alle quali le attività sensibili individuate rientrano nella normale operatività delle aree aziendali, ma il rischio di commissione del reato nell'interesse o a vantaggio della società è stato reputato minore alle precedenti, o in relazione alle quali le contromisure già in essere sono reputate sufficienti, salva comunque l'adozione di un codice di condotta vincolante.

Fascia di attenzione BASSA

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato in relazione alle quali le attività sensibili individuate non rientrano nella normale operatività delle aree aziendali, ovvero si è ritenuta scarsa la possibilità di un interesse o vantaggio per società.

Fascia di attenzione TRASCURABILE

Rientrano in questa categoria le fattispecie di reato non applicabili alla società o del tutto estranee all'operatività dell'impresa.

FASCIA DI ATTENZIONE ALTA

<i>Reati/Pericoli</i>	<i>Rischio</i>	<i>Attività Sensibili</i>
Articolo 316bis c.p. (Malversazione di contributi pubblici) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Mancato utilizzo di fondi pubblici senza restituzione a scadenza. Uso per finalità diverse da quelle previste di pubblici finanziamenti, erogazioni, contributi, ecc... Il reato si può commettere imputando ad un progetto costi ad esso non inerenti ovvero non sostenuti. Si può realizzare attraverso l'uso di fatture false, oppure imputando fatture vere a, in tutto od in parte, non correttamente ai codici di contabilità industriale relativi ai progetti. Al momento la società non percepisce contributi pubblici	Gestione dei contributi percepiti
Articolo 316ter c.p. (Indebita percezione di contributi pubblici) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Uso o presentazione di documenti falsi o non rispondenti al vero, ovvero omissione di informazioni, in ordine ai presupposti soggettivi o oggettivi richiesti, al fine di ottenere l'indebita percezione delle pubbliche prebende Al momento la società non percepisce contributi pubblici	Gestione delle domande e delle rendicontazioni
Articolo 640 bis c.p. (Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Ricorso ad artifici o raggiri al fine di trarre in inganno la PA circa l'esistenza dei requisiti richiesti e ottenere l'assegnazione del beneficio, ovvero la liquidazione delle erogazioni stanziare in sede di rendicontazione. Al momento la società non percepisce contributi pubblici	Gestione delle domande e delle rendicontazioni
Articolo 640ter codice penale (Frode informatica) Art. 24 d. lgs. 231/2001 e 25octies.1 d.lgs. 231/01	Ricorso ad alterazione di registri, sistemi telematici o intervento senza diritto in informazioni, dati, o programmi, anche attraverso l'invio di informazioni o dati in formato elettronico non rispondenti al vero, quando a danno di terzi.	Uso dei sistemi informatici, in relazione ai rapporti con PA (es in relazione a cessione energia o ai fini di acquisizione di certificati) o al trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale
Truffa aggravata – Art. 640, comma 2, c.p. (Art. 24 d. lgs. 231/2001)	Uso di artifici o raggiri per trarre in inganno la PA, nell'ambito di relazioni contrattuali (caratteristiche delle prestazioni promesse o eseguite), o in relazione ai certificati ambientali ("bianchi", "verdi", ecc...)	Esecuzione di servizi alle PA: non rispondenza di quanto prestato con quanto pattuito o rappresentato.

<p>Accesso abusivo ad un sistema informatico (Art. 615ter c.p. – Art. 24bis d. lgs. 231/2001)</p>	<p>Accesso o permanenza non consentita in un sistema protetto.</p>	<p>Gestione degli accessi ai sistemi informatici della società o di terzi, anche da parte degli amministratori di sistema o di fornitori di servizi informatici (p. es. allo scopo di alterare dati o funzionamento del sistema di telelettura e controllo).</p>
<p>Detenzione, e diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti abusiva di codici di accesso a sistemi informatici - Art. 615quater c.p. (Art. 24bis d.lgs. 231/2001)</p>	<p>Gli abusivi, procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, diffondere, importare, comunicare, consegnare, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparati, strumenti, parti di apparati o di strumenti, codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque il fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno. Il reato può concorrere con quello di falso documentale informatico.</p>	<p>Attività degli amministratori di sistema: conservazione delle UsID e delle password. Rapporti con i fornitori di servizi informatici (p. es. allo scopo di alterare dati o funzionamento del sistema di telelettura e controllo).</p>
<p>Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici – Art. 635bis c.p. (Art. 24bis d. lgs. 231/2001)</p>	<p>Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi altrui. Il reato può concorrere con quello di falso documentale informatico.</p>	<p>Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di UserId e password. Selezione dei fornitori di servizi informatici. (p. es. allo scopo di alterare dati o funzionamento del sistema di telelettura e controllo).</p>
<p>Associazione per delinquere – Art. 416 c.p. (Art. 24 ter d. lgs. 231/2001) e Art. 452octies c.p.</p>	<p>Associazione di tre o più soggetti al fine di commettere più delitti, anche di carattere ambientale</p>	<p>Frodi fiscali (emissione od uso di false fatturazioni, truffe, falsi in bilancio, corruzioni, ecc....) Gestione dei rapporti con i fornitori e clienti.</p>
<p>Corruzione Art. 318, 319, 321, 322 comma 1, 322bis c.p. (Art. 25 comma 1 d. lgs. 231/2001)</p>	<p>Offerta, promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, anche appartenente all'UE, ad altra organizzazione internazionale o amministrazione straniera, o a persone legate da vincoli d'interesse con questi, per atti d'ufficio. La società opera in concessione; socio di maggioranza è la Città di Ormea; i risultati economici dipendono anche da decisioni assunte da amministrazioni pubbliche.</p>	<p>Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Partecipazione a gare pubbliche. Ispezioni e verifiche. Contestazioni da parte della PA. Gestione dei pagamenti. Gestione degli approvvigionamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Gestione del ciclo attivo. Uso dei sistemi informatici.</p>

Corruzione in atti giudiziari – Art. 319ter c.p. (Art. 25 d. lgs. 231/2001)	Promessa o dazione di denaro o altra utilità (p. es. beni, regalie, prestazioni di favore, assunzioni o conferimenti) a pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, o a persone legate da vincoli d’interesse con questi, finalizzate ad ottenere provvedimenti giudiziari favorevoli.	Contenziosi civili, penali o amministrativi. Tenuta della contabilità. Gestione dei pagamenti. Gestione degli approvvigionamenti, di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Assunzione di personale. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Gestione del ciclo attivo. Uso dei sistemi informatici.
Induzione indebita a dare o promettere utilità Articolo 319quater c.p. (Art. 25 d. lgs. 231/2001)	Induzione, con abuso della qualità di incaricato di pubblico servizio o dei poteri, a dare o promettere utilità, anche a terzi, non dovuti. Dazione o promessa di utilità non dovuta a seguito di induzione. Cfr. quanto sopra circa la qualificazione dell’attività della società e i rapporti con la PA.	Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Ispezioni o verifiche. Contestazioni da parte di PA. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni. Allacciamenti, vendite contratti, richieste di interventi; accordi con fornitori.
Traffico di influenze illecite Art. 346bis c.p. (Art. 25 d. lgs. 231/2001)	Indebita dazione o promessa di denaro o di altra utilità ad un soggetto che vanti o sfrutti relazioni esistenti con un pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio italiano o straniero, quale prezzo della sua intermediazione illecita con questi o quale provvista per la corruzione.	Richieste di autorizzazioni, concessioni, licenze. Ispezioni o verifiche. Contestazioni da parte di PA. Assunzioni di personale, acquisti di beni e servizi, selezione dei fornitori e dei partner, esecuzione di pagamenti. Omaggi, sponsorizzazioni o donazioni
Articolo 356 c.p. (Frode nelle pubbliche forniture) Art. 24 d. lgs. 231/2001	Commissione di frode nella esecuzione di un contratto di fornitura concluso con lo Stato, o con un altro ente pubblico, ovvero con un'impresa esercente servizi pubblici o di pubblica necessità o nell'adempimento degli altri obblighi contrattuali	Gestione del ciclo attivo. Verifica delle misure dei consumi.
Frode nell’esercizio del commercio Art. 515 c.p. (Art. 25 bis d. lgs. 231/2001)	Consegna ai clienti di quantità (o qualità, cioè temperatura) di acqua calda differenti da quelle dichiarate	Verifica delle misure dei consumi. Bollettazione. Gestione dei contratti.
Articoli 2621 e 2622 codice civile (Falso in comunicazioni sociali) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Alterazione o nascondimento delle informazioni usate per la redazione delle comunicazioni sociali; tenuta irregolare della contabilità; alterazione dei dati contabili.	Attività inerenti allo svolgimento dell’assemblea dei soci (trasmissione dei documenti). Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta della contabilità e dei registri, dei libri e degli archivi della società. Uso dei sistemi informatici. Controllo dei flussi informativi e gestione dei rapporti con i fornitori di servizi inerenti. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Rapporti con gli organi di

		controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi. Valutazione delle poste di bilancio.
Articolo 2625 codice civile (Impedito controllo) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Nascondimento o alterazione di informazioni, dati o documenti in occasione di verifiche o ispezioni dei sindaci o revisori. E' un rischio presente in tutte le società, tuttavia in Nove, va tenuta presente la circostanza che la contabilità è gestita da un socio. La contabilità è tenuta da SEI.	Collaborazione con organi di controllo societari in corso di verifica. Tenuta delle scritture contabili, degli archivi, dei registri e dei libri sociali. Gestione dei sistemi informatici.
Articoli 2635 e 2635 bis codice civile (Corruzione tra privati) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Offerta, promessa o dazione di utilità ad amministratori, sindaci, liquidatori, dirigenti, persone che rivestono funzioni direttive, o persone sottoposte alla loro vigilanza, per la commissione o l'omissione di atti in violazione di obblighi relativi ad uffici privati o di fedeltà, ancorché l'offerta o la promessa non siano accettate (es. per acquisti di beni o servizi o per l'accaparramento di clienti o la spartizione del mercato).	Gestione del ciclo passivo (selezione dei fornitori o contrattualizzazione del rapporto) e gestione del ciclo attivo (acquisizione di clienti).
Articolo 2638 codice civile (Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Consapevole ostacolo all'attività di controllo delle autorità pubbliche di vigilanza, ritardo ed omissione volontaria ovvero altra condotta ostruzionistica. La società è sottoposta al controllo del Garante privacy, dell'AEEGSI, nonché, in quanto controllata da ente locale, anche della Corte dei Conti.	Conservazione e trasmissione di documenti, dati e informazioni. Rapporti con autorità di vigilanza e collaborazione durante verifiche e richieste di informazioni o documenti.
Articolo 589 codice penale (Omicidio colposo) Art. 25septies d. lgs. 231/2001 Articolo 590 codice penale (Lesioni personali colpose) Art. 25septies d. lgs. 231/2001	Violazione delle disposizioni normative e del sistema di gestione in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Vedi documento di valutazione dei rischi ex d. lgs. 81/2008 (es. appalti manutenzione condotte di proprietà).
Articoli 648 codice penale (Ricettazione) 648bis codice penale (Riciclaggio) 648ter codice penale (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) 648ter.1 codice penale (Autoriciclaggio), anche in ambito transnazionale. Artt. 25octies d. lgs. 231/2001 e 10 L. 416/2006	Impiego, sostituzione, trasferimento o compimento di operazioni atte ad ostacolare l'identificazione della provenienza di beni, denaro o altre utilità di provenienza illecita (p.es. in violazione di diritti industriali o d'autore). Ricezione, intermediazione di danaro, beni o altre utilità provenienti da reati.	Acquisto di beni in violazione di diritti di terzi. Ricezione di pagamenti, finanziamenti, investimenti. Identificazione e selezione di fornitori e clienti. Tenuta della contabilità e documentazione delle operazioni, dichiarazioni dei redditi, redazione delle comunicazioni sociali. Dichiarazioni fiscali e previdenziali. Versamenti.

<p>Articolo 171bis legge del 22 aprile 1941, n. 633 (Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio) Art. 25novies d. lgs. 231/20011.</p>	<p>Duplicazione a fini di profitto di software senza averne licenza; importazione, detenzione, cessione di software senza contrassegno SIAE; uso di mezzi intesi unicamente a consentire o facilitare la rimozione delle protezioni dei software. Riproduzione, duplicazione, cessione, rappresentazione in pubblico, utilizzo di banche dati senza autorizzazione. Il reato si commette con l'uso di programmi in violazione di licenze.</p>	<p>Acquisti di sw o di beni che richiedono un sw. Uso dei sistemi informatici (installazione di sw) e della rete internet (downloads). Installazione ed uso delle banche dati. Acquisto e verifiche delle licenze. Gestione delle password.</p>
<p>Articolo 256 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Bonifica dei siti) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001</p>	<p>Raccolta, trasporto, recupero, smaltimento, commercio ed intermediazione di rifiuti, senza le dovute autorizzazioni; Realizzazione o gestione di una discarica senza le dovute autorizzazioni; Miscelazione di rifiuti, senza le dovute autorizzazioni. Abbandono dei rifiuti.</p>	<p>Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.</p>
<p>Articolo 258 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001</p>	<p>Raccolta di rifiuti pericolosi o non pericolosi, senza iscrizione al SISTRI, e trasporto dei rifiuti in assenza dei formulari previsti, ovvero recanti indicazioni inesatte o non complete.</p>	<p>Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.</p>
<p>Articolo 259 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Traffico illecito di rifiuti) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001</p>	<p>Effettuazione di spedizione di rifiuti costituente traffico illecito di rifiuti (ex Art. 26 reg. CEE 259/93) ovvero di rifiuti di cui all'allegato II del regolamento CEE 259/93</p>	<p>Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.</p>
<p>Articolo 260 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001</p>	<p>Cessione, ricezione, trasporto, esportazione, importazione, con più operazioni e attraverso l'allestimento di mezzi e attività continuative organizzate, o comunque gestione abusiva di ingenti quantità di rifiuti.</p>	<p>Gestione dello smaltimento dei rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.</p>
<p>Articolo 260bis decreto</p>	<p>Produzione di un falso nella</p>	<p>Gestione dello smaltimento dei</p>

legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	predisposizione del certificato di analisi dei rifiuti. Trasporto di rifiuti pericolosi. Uso in qualsiasi forma di certificati falsi. Trasporto con scheda SISTRI AREA alterata	rifiuti prodotti. Selezione dei fornitori (richiesta e verifica dei requisiti di idoneità) Rapporti con i fornitori (verifica circa il buon esito dell'incarico affidato). Tenuta degli archivi e dei registri aziendali (flussi informativi). Uso dei sistemi informatici. Tenuta della contabilità. Pagamenti. Gestione del ciclo attivo.
Articolo 279 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Violazione dei limiti di emissione in atmosfera e di qualità dell'aria. La società non ha in proprietà né gestisce stabilimenti.	Gestione della centrale di teleriscaldamento. Investimenti (selezione fornitore, acquisti a norma e rispondenti alla migliore tecnologia), manutenzione, controlli sulle emissioni. Gestione delle autorizzazioni. Approvvigionamenti del combustibile.
Articolo 452bis c.p. codice penale. Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Compromissione o deterioramento, significativo e misurabile di acque, dell'aria, o di porzioni estese o significative del suolo o del sottosuolo; ovvero di un ecosistema, della biodiversità, anche agraria, della flora o della fauna.	Gestione dei rifiuti. Gestione della centrale di teleriscaldamento. Investimenti, Selezione fornitore, Acquisti (verifica della qualità), manutenzioni, controlli sullo stato degli impianti. Gestione delle autorizzazioni.
Art. 2 d.lgs. 74/2000 (Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti). Art. 25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001	Registrazione di fatture (o altro documento avente lo stesso valore probatorio a fini fiscali) nelle scritture contabili obbligatorie e indicazione in una dichiarazione dei redditi o IVA di elementi passivi fittizi avvalendosi di detti documenti, ai fini di evasione fiscale.	Gestione del ciclo passivo (verifica sull'effettività, inerenza e congruità delle operazioni), gestione della contabilità e tenuta degli archivi, predisposizione e trasmissione delle dichiarazioni fiscali della Società
Art. 8 d.lgs. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti). Art. 25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di consentire a terzi l'evasione delle imposte sui redditi o sul valore aggiunto, omissione o rilascio di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	Gestione del ciclo attivo (verifica dell'effettività delle prestazioni ai fini di emissione di fatture e degli importi di queste, verso chi è in grado di dedurle fiscalmente)
Art. 10 d.lgs. 74/2000 (Occultamento o distruzione di documenti contabili). Art. 25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, ovvero di consentire l'evasione a terzi, occulta o distrugge in tutto o in parte le scritture contabili o i documenti di cui è obbligatoria la conservazione, in modo da non consentire la ricostruzione dei redditi o del volume di affari.	Gestione dei registri e degli archivi anche informatici e gestione della contabilità.

FASCIA DI ATTENZIONE MEDIA

Reati/Pericoli	Rischio	Attività Sensibili
Articolo 416bis e Art. 452octies c.p. codice penale (Associazione per	Partecipazione, promozione, finanziamento, direzione, organizzazione, di associazione	Acquisti (selezione fornitori) di beni e servizi, pagamenti, assunzioni: sono mezzi per favorirne l'operato o

delinquere di tipo mafioso) anche di carattere transnazionale o al fine di commettere reati ambientali. Art. 24ter d. lgs.231/2001 (Art. 10 l. 146/2006)	mafiosa transnazionale, sostegno (anche esterno) all'associazione. L'associazione può avere tra i fini la commissione di reati ambientali. In territori confinanti sono presenti attive e radicate associazioni di tipo mafioso.	finanziare le associazioni e mezzi di penetrazione di queste nell'economia lecita. Tenuta delle scritture contabili (strumentale al finanziamento). Uso dei sistemi informatici (sia come mezzo di propaganda, sia ai fini di alterazione degli archivi e registri aziendali). Attività del c.d.a., in relazione all'approvazione dei bilanci.
Articolo 464 codice penale (Uso di valori di bollo contraffatti o alterati) Art. 25bis d. lgs. 231/2001	Uso di valori di bollo falsi senza aver concorso alla contraffazione	Acquisti. Uso e conservazione dei francobolli.
Articolo 474 codice penale (Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi)	Introduzione, fuori dal concorso nel reato ex Art. 473 c.p. ed al fine di trarne profitto, nel territorio dello Stato, di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri, contraffatti o alterati. Fuori dai casi importazione, alterazione o contraffazione, detenzione per la vendita o messa in circolazione, al fine di trarne profitto, di tali beni.	Acquisti di beni di importazione (selezione dei fornitori e gestione dei contratti). Tenuta della contabilità; gestione degli archivi, dei registri e dei libri della società. Pagamenti.
Articolo 517ter c.p. (Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale) Art. 25 bis.1 d. lgs. 231/2001.	Fabbricazione o uso industriale, introduzione nel territorio dello Stato, di beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso, del quale si può avere conoscenza.	Acquisti da Paesi esteri in violazione di diritti di p.i. Utilizzo a fini produttivi di oggetti o beni in violazione di diritti di p.i. (es. brevetti, marchi e knowhow).
Articolo 377bis codice penale (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria) Art. 25decies d. lgs. 231/2001 Anche in ambito transnazionale	Induzione con violenza o minaccia, o con offerta o promessa di denaro o di altra utilità, di una persona chiamata a rendere davanti alla autorità giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, quando questa ha la facoltà di non rispondere, a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci, in ambito transnazionale	La fattispecie può venire in rilievo laddove la società abbia rapporti internazionali e siano aperte inchieste giudiziarie. Controlli sui pagamenti; Verifiche sulla inerenza, congruenza e veridicità delle operazioni commerciali. Rapporti con le pubbliche Autorità. Gestione di archivi e registri della società. Uso dei sistemi informatici. Assunzioni.
Disposizioni contro le immigrazioni clandestine artt. 12, commi 3, 3bis, 3ter, 5 d. lgs. 286/1998 e 10 l. 146/2006 (Art. 10 l. 146/2006)	La promozione, la direzione, l'organizzazione, il finanziamento o il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compimento di altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, ovvero, il favoreggiamento della permanenza di questi nel territorio dello Stato in	Assunzioni di personale extracomunitario. Approvvigionamenti

	violazione delle norme sull'immigrazione, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo	
Articolo 22 decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	La promozione, la direzione, l'organizzazione, il finanziamento o il trasporto di stranieri nel territorio dello Stato ovvero compimento di altri atti diretti a procurarne illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, ovvero di altro Stato del quale la persona non è cittadina o non ha titolo di residenza permanente, ovvero, il favoreggiamento della permanenza di questi nel territorio dello Stato in violazione delle norme sull'immigrazione, al fine di trarre un ingiusto profitto dalla condizione di illegalità dello straniero o nell'ambito delle attività punite a norma del presente articolo	Assunzione di personale extracomunitario. Approvvigionamenti
Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro – Art. 603bis c.p. (Art. 25quinquies d.lgs. 231/01)	Reclutamento di manodopera allo scopo di destinarla al lavoro presso terzi in condizioni di sfruttamento, approfittando dello stato di bisogno e utilizzo, assunzione o impiego di manodopera, sottoponendo i lavoratori a condizioni di sfruttamento ed approfittando del loro stato di bisogno	Gestione del personale (rispetto dei contratti di lavoro: orari, paghe, ferie e riposi, ambiente e condizioni di lavoro), gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.
Art. 3 d.lgs. 74/2000 (Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici). Art. 25quinqüesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di evadere le imposte sui redditi o sul valore aggiunto, indicazione in una delle dichiarazioni relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi o crediti e ritenute fittizi, compiendo operazioni simulate oggettivamente o soggettivamente ovvero avvalendosi di documenti falsi o di altri mezzi fraudolenti idonei ad ostacolare l'accertamento e ad indurre in errore l'amministrazione finanziaria, quando, congiuntamente: a) l'imposta evasa e' superiore, con riferimento a taluna delle singole imposte, a euro trentamila; b) l'ammontare complessivo degli elementi attivi sottratti all'imposizione, anche mediante indicazione di elementi passivi fittizi, è superiore al cinque	Gestione del ciclo passivo (verifica sull'effettività, inerenza e congruità delle operazioni), gestione del ciclo attivo (verifica dell'effettività delle prestazioni) gestione della contabilità, tenuta degli archivi e registri (anche informatici), predisposizione delle dichiarazioni fiscali per la Società.

	<p>per cento dell'ammontare complessivo degli elementi attivi indicati in dichiarazione, o comunque, è superiore a euro un milione cinquecentomila, ovvero qualora l'ammontare complessivo dei crediti e delle ritenute fittizie in diminuzione dell'imposta, è superiore al cinque per cento dell'ammontare dell'imposta medesima o comunque a euro trentamila. Il fatto si considera commesso avvalendosi di documenti falsi quando tali documenti sono registrati nelle scritture contabili obbligatorie o sono detenuti a fini di prova nei confronti dell'amministrazione finanziaria.</p>	
--	---	--

FASCIA DI ATTENZIONE BASSA

<i>Reati/Pericoli</i>	<i>Rischio</i>	<i>Attività Sensibili</i>
<p>Articolo 491bis c.p. (Falso documentale [informatico] commesso dal privato). Art. 24 bis d. lgs. 231/2001</p>	<p>Falso (materiale o ideologico) in atto pubblico o certificato commesso dal privato, aventi la natura di documento informatico, attraverso l'introduzione di dati falsi o la loro successiva alterazione.</p>	<p>Confezione e conservazione degli archivi informatici, e dei documenti in formato elettronico, posta elettronica (p.es. per alterare le risultanze contabili o nel corso di rapporti commerciali). Gestione degli accessi ai sistemi informatici.</p>
<p>Articolo 317 codice penale (Concussione) Art. 25 d. lgs. 231/2001</p>	<p>Costrizione da parte di pubblico ufficio a dare o promettere denaro o altra utilità, a sé o a un terzo, con abuso della qualità.</p>	<p>Gestione dei rapporti con i clienti (allacciamenti e distacchi, recupero crediti) o fornitori (affidamenti)</p>
<p>Corruzione d'ufficio Art. 318, 319, 320 c.p. (Art. 25 comma 1 d. lgs. 231/2001)</p>	<p>Accettazione della promessa o indebita ricezione di utilità per l'esercizio delle funzioni. L'attività svolta dalla Società ha la qualifica di pubblico servizio.</p>	<p>Allacciamenti, vendite contratti, richieste di interventi; accordi con fornitori</p>
<p>Articolo 615quinqies codice penale (Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico) Art. 24bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Gli abusivi procurarsi, detenere, produrre, riprodurre, importare, diffondere, comunicare, consegnare o, comunque, mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparecchiature, dispositivi o programmi informatici, (virus, worms, bombe logiche, ecc...) allo scopo di danneggiare illecitamente un sistema informatico o telematico, le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti ovvero di favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento</p>	<p>Acquisti e detenzione di attrezzature e programmi informatici. Utilizzo dei sistemi informatici o telematici. Gestione di UserId e password. Selezione dei fornitori di servizi informatici.</p>

<p>Articolo 617quater codice penale (Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche) Art. 24bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Intercettazione fraudolenta di comunicazione relative a sistemi informatici o telematici. Rivelazione del contenuto delle comunicazioni.</p>	
<p>Articolo 617quinquies codice penale (Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico) Art. 24bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Il procurarsi, il detenere, il produrre, il riprodurre, il diffondere, l'importare, il comunicare, il consegnare, il mettere in altro modo a disposizione di altri o l'installare apparecchiature, programmi, codici, parole chiave o altri mezzi atti ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi fuori dai casi consentiti dalla legge, al fine di intercettare comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi, ovvero di impedirle o interromperle, quando non consentito dalla legge (per spionaggio industriale o per controllare a distanza i dipendenti)</p>	
<p>Articolo 635ter codice penale (Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità) Art. 24bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi altrui</p>	
<p>Articolo 635quater codice penale (Danneggiamento di sistemi informatici o telematici) Art. 24bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi dello stato o di altro ente pubblico o a essi pertinenti</p>	
<p>Articolo 635quinquies codice penale (Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità) Art. 24bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Distruzione, danneggiamento, ovvero compromissione anche parziale, ostacolo al funzionamento di un sistema telematico altrui, mediante introduzione o trasmissione di dati, informazioni o programmi, ovvero un'altra condotta ex Art. 635bis.</p>	
<p>Articolo 513 codice penale (Turbata libertà dell'industria o del commercio) Art. 25bis d.</p>	<p>Uso della violenza sulle cose o di mezzi fraudolenti per impedire o turbare l'esercizio di un'industria o di un commercio</p>	<p>Distacco indebito di erogazione di acqua calda; ritardi artificiali od omissioni di allacciamenti di nuove utenze commerciali.</p>

lgs. 231/2001		
Articolo 513bis codice penale (Illecita concorrenza con minaccia o violenza) Art. 25bis.1 d. lgs. 231/2001	Compimento di atti di concorrenza sleale con violenza o minaccia	Allacciamenti; Forniture di acqua calda; Rapporti con i clienti; Partecipazioni a bandi per l'assegnazione di nuove aree di distribuzione. Il reato potrebbe essere commesso per ostacolare la partecipazione di concorrenti a bandi o per favorire qualcuno a danno di uno dei clienti.
Articolo 473 codice penale (Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni) Art. 25bis d. lgs. 231/2001	Contraffazione, alterazione od uso di marchi o brevetti, nazionali o esteri, dei quali si possa conoscere l'esistenza.	Attività di marketing o pubblicazioni: uso di marchi altrui senza autorizzazione. Uso senza licenza di brevetti o modelli altrui.
Articolo 2626 codice civile (Indebita restituzione dei conferimenti) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Restituzione indebita dei conferimenti (in qualsiasi forma, anche mediate operazioni simulate o fraudolente) o liberazione dall'obbligo di eseguirli	Redazione dei bilanci. Acquisti e pagamenti (gestione ciclo passivo). Attività del C.d.A. e dell'assemblea (preparazione dossier informativi). Attività inerenti allo svolgimento dell'assemblea dei soci (trasmissione dei documenti). Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta della contabilità e dei registri, dei libri e degli archivi della società. Uso dei sistemi informatici. Controllo dei flussi informativi e gestione dei rapporti con i fornitori di servizi inerenti. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi. Valutazione delle poste di bilancio.
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (Art. 2628 c.c. Art. 25 ter d.lgs. 231/2001)	Acquisto di azioni della società o di società controllante oltre i limiti consentiti dalla legge	Tenuta della contabilità, degli archivi, dei registri, dei libri della società. Uso dei sistemi informatici. Attività del C.d.A. (dossier informativi), redazione dei bilanci, attività dell'assemblea.
Articolo 2629 codice civile (Operazioni in pregiudizio dei creditori) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Alterazione o nascondimento delle informazioni usate per la redazione dei bilanci in occasione di delibere di riduzione del capitale sociale, scissione o fusione. Violazione dei principi contabili.	Tenuta della contabilità, degli archivi, dei registri, dei libri della società. Uso dei sistemi informatici. Attività del C.d.A. (dossier informativi), redazione dei bilanci, attività dell'assemblea.
Articolo 2632 codice civile (Formazione fittizia del capitale) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Attribuzione di quote in misura superiore all'effettivo c.s., ovvero sottoscrizione reciproca del c.s., sopravvalutazione dei conferimenti	Aumenti di capitale in natura: laddove la valutazione sia eccessiva.

<p>Articolo 2627 codice civile (Illegale ripartizione degli utili e delle riserve) Art. 25ter d. lgs. 231/2001</p>	<p>Ripartizioni di utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, ovvero che ripartiscono riserve, anche non costituite con utili, che non possono per legge essere distribuite. Alterazione o nascondimento delle informazioni sulle condizioni patrimoniali della società. E' un rischio presente in tutte le società, tuttavia in Nove, va tenuta presente la particolare compagine sociale. La contabilità è tenuta da SEI.</p>	<p>Attività inerenti allo svolgimento dell'assemblea dei soci (trasmissione dei documenti). Predisposizione della bozza di bilancio. Tenuta dei libri contabili. Registrazione dei dati contabili. Convocazione dei C.d.A. (predisposizione del materiale di supporto). Rapporti con gli organi di controllo. Emissione, registrazione e utilizzo di fatture o altri documenti aventi rilevanza contabile attivi o passivi. Valutazione delle poste di bilancio. Distribuzione degli utili.</p>
<p>Articolo 2636 codice civile (Illecita influenza sull'assemblea) Art. 25ter d. lgs. 231/2001</p>	<p>Uso di mezzi fraudolenti o simulati per determinare la maggioranza in assemblea, allo scopo di procurare a sé o ad altri profitto ingiusto. va tenuta presente la particolare compagine sociale; per rilevanza ai fini del d. lgs. 231/2001 occorre anche che vi sia un interesse o vantaggio per la società.</p>	<p>Gestione delle Assemblee dei soci e dei C.d.A.; preparazione dei dossier informativi; tenuta delle scritture contabili, degli archivi, e dei registri; uso dei sistemi informatici</p>
<p>Favoreggiamento personale in ambito internazionale – artt. 378 c.p., 3 L. 146/2006 (Art. 10 L 146/2006)</p>	<p>Nascondimento di informazioni, distruzioni di dati, documenti, alterazione delle medesime, o altro comportamento diretto a sviare le indagini di autorità giudiziaria, quando il reato è commesso in più Stati o produce effetti in più di uno Stato</p>	<p>Avvio di procedimento penale nei confronti della società o di suoi soggetti apicali o sottoposti. Conservazione dei registri e degli archivi.</p>
<p>Articoli 453 e 458 c.p. (Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate) Art. 25 bis d. lgs 231/2001</p>	<p>Contraffazione o alterazione di monete o carte di pubblico credito (banconote), importazione, detenzione, spendita, messa in circolazione d'accordo con il falsario</p>	<p>Acquisti, pagamenti, prelievi ed uso dei contanti. Gestione della cassa e delle spedizioni postali (acquisti di francobolli).</p>
<p>Articolo 455 c.p. (Spendita o introduzione nello Stato senza concerto di monete falsificate) Art. 25 bis d. lgs. 231/2001</p>	<p>Acquisto, detenzione, importazione, spendita o messa in circolazione di monete (o banconote) false</p>	
<p>Articolo 457 (Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede) Art. 25 bis d. lgs. 231/2001)</p>	<p>Spendita di monete (o banconote) ricevute in buona fede</p>	
<p>Articolo 459 c.p. (Contraffazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione, o messa in circolazione di valori di bollo falsificati) Art. 2 bis d.lgs. 231/2001</p>	<p>Le stesse condotte sopra descritte con riferimento alle monete e banconote</p>	

<p>Art. 493ter c.p. (Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti) - Art. 25octies.1 d.lgs. 231/01</p>	<p>Indebito utilizzo, per trarne profitto, da parte di chi non è titolare, di carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi, o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti. Falsificazione, alterazione, possesso, acquisizione di tali documenti di provenienza illecita (o comunque alterati o falsificati), nonché di ordini di pagamento prodotti con essi.</p>	<p>Gestione delle carte di pagamento e dei token (o altri strumenti di remote banking) aziendali.</p>
<p>Art. 493quater (Detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti) – Art. 25octies.1 d.lgs. 231/01</p>	<p>Produzione, importazione, vendita, trasporto, distribuzione, messa a disposizione (o in qualunque modo il procurare a sé o altri) di dispositivi, apparecchiature o programmi informatici che, per caratteristiche tecnico-costruttive o di progettazione, sono costruiti principalmente per commettere reati riguardanti l'indebito utilizzo di strumenti di pagamento diversi dai contanti, o sono specificamente adattati a questo scopo.</p>	<p>Gestione degli approvvigionamenti.</p>
<p>Altri delitti contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal codice penale, quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti, Art. 25octies.1 d.lgs. 231/01</p>	<p>Frodi nell'uso di strumenti di pagamento diversi dal contante o forme di detenzione illecita diversi da quelli previste dagli artt. 493ter e 493quater cp</p>	<p>Gestione delle carte di pagamento e dei POS o di altri strumenti di pagamento diversi dai contanti. Approvvigionamenti. Uso s.i.</p>
<p>Art. 452quater c.p. (disastro ambientale, anche colposo) (Art. 452quinquies c.p.) – Art. 25undecies d.lgs. 231/01</p>	<p>Le abusive alterazioni irreversibile dell'equilibrio di un ecosistema, o dell'equilibrio di un ecosistema la cui eliminazione risulti particolarmente onerosa e conseguibile solo con provvedimenti eccezionali, o l'abusiva offesa alla pubblica incolumità in ragione della rilevanza del fatto per l'estensione della compromissione o dei suoi effetti lesivi ovvero per il numero delle persone offese o esposte a pericolo. Le quantità e le tipologie di rifiuti, immissioni ed emissioni prodotte,</p>	<p>Gestione dei rifiuti. Gestione della centrale di teleriscaldamento. Investimenti, Selezione fornitore, Acquisti (verifica della qualità), manutenzioni, controlli sulle emissioni e sugli adempimenti. Gestione delle autorizzazioni</p>

	sono tali far presumere un basso rischio del superamento della soglia di significatività previsto dalla norma.	
Art. 11 d.lgs. 74/2000 (Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti). Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di sottrarsi al pagamento di imposte sui redditi o sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte di ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila, alienazione simulata o compimento di altri atti fraudolenti sui propri o su altrui beni idonei a rendere in tutto o in parte inefficace la procedura di riscossione coattiva. Al fine di ottenere per se' o per altri un pagamento parziale dei tributi e relativi accessori, indica nella documentazione presentata ai fini della procedura di transazione fiscale elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi fittizi per un ammontare complessivo superiore ad euro cinquantamila.	Gestione del ciclo attivo (vendite di beni), Gestione della contabilità (gestione dei cespiti, dell'emissione dei documenti fiscali, gestione degli archivi).
articolo 1, comma 11, del decretolegge 21 settembre 2019, n. 105. Art. 24bis d.lgs. 231/2001.	Fornire, allo scopo di ostacolare o condizionare l'espletamento dei procedimenti di cui al comma 2, lettera b) [formazione degli elenchi delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici di cui al comma 1, di rispettiva pertinenza, comprensivo della relativa architettura e componentistica pertinenti ai soggetti da inserire nel perimetro di sicurezza informatica nazionale], o al comma 6, lettera a) [acquisto di strumenti informatici da parte di costoro], o delle attività ispettive e di vigilanza previste dal comma 6, lettera c) [sulle reti], informazioni, dati o elementi di fatto non rispondenti al vero, rilevanti per la predisposizione o l'aggiornamento degli elenchi di cui al comma 2, lettera b), o ai fini delle comunicazioni di cui al comma 6, lettera a), o per lo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza di cui al comma 6), lettera c) ovvero omettere di comunicare entro i termini prescritti i predetti dati,	Gestione servizi IT e rapporti con autorità di vigilanza.

	informazioni o elementi di fatto	
Articolo 518bis c.p. (Furto di beni culturali). Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	L'impossessa di un bene culturale mobile altrui, sottraendolo a chi lo detiene, al fine di trarne profitto, per sé o per altri, o di beni culturali appartenenti allo Stato, in quanto rinvenuti nel sottosuolo o nei fondali marini,	Gestione dei cantieri di nuove costruzioni sulla rete (commissione, induzione o agevolazione di tali condotte per non far fermare i lavori).
Articolo 518duodecies c.p. (Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici) Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	La distruzione, la disperde, deteriora o il rendere in tutto o in parte inservibili o non fruibili beni culturali o paesaggistici propri o altrui. Il deturpare o imbrattare beni culturali o paesaggistici propri o altrui, ovvero il destinare beni culturali a un uso incompatibile con il loro carattere storico o artistico ovvero pregiudizievole per la loro conservazione o integrità.	Con riferimento alle ipotesi del primo periodo, la gestione dei cantieri di costruzione di nuove costruzioni sulla rete (commissione, induzione o agevolazione di tali condotte per non far fermare i lavori). Le restanti ipotesi sono trascurabili.

FASCIA DI ATTENZIONE TRASCURABILE

Reati/Pericoli	Rischio
Art. 2 L. 898/1986. Art. 24 d.lgs. 231/2001	Ove il fatto non configuri il più grave reato previsto dall'articolo 640 bis del codice penale, mediante l'esposizione di dati o notizie falsi, conseguimento indebitamente, per sé o per altri, aiuti, premi, indennità, restituzioni, contributi o altre erogazioni a carico totale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale. Agli effetti della disposizione del precedente comma 1 e di quella del comma 1 dell'articolo 3, alle erogazioni a carico del Fondo europeo agricolo di garanzia e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale sono assimilate le quote nazionali previste dalla normativa comunitaria a complemento delle somme a carico di detti Fondi, nonché le erogazioni poste a totale carico della finanza nazionale sulla base della normativa comunitaria
Articolo 640quinquies codice penale (Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica) Art. 24bis d.lgs. 231/2001	Violazione degli obblighi di legge per il rilascio dei certificati qualificati. La società non svolge questa attività
Articolo 630 codice penale (Sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione) Art. 24ter d. lgs.231/2001	Sequestro di una persona allo scopo di conseguire un ingiusto profitto come prezzo della liberazione. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 2 legge 18 aprile 1975, n. 110 (Armi e munizioni comuni da sparo) (omissis) (comma 3) Art. 24ter d. lgs.231/2001	Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo, escluse quelle previste dall'Art. 2, comma 3, l. 110/1975. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 314 codice penale (peculato) Art. 25 d. lgs. 231/2001	Concorso con il pubblico ufficiale che avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, facendone un uso non consentito, in danno dell'UE
Articolo 316 codice penale (peculato)	Concorso con il pubblico ufficiale che nell'esercizio delle

mediante profitto dell'errore altrui) Art. 25 d. lgs. 231/2001	funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità,, in danno dell'UE. Appare non realizzabile in concreto
Articolo 323 codice penale (abuso d'ufficio) Art. 25 d. lgs. 231/2001	Concorso con il pubblico ufficiale che nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto, in danno dell'UE
Articolo 454 codice penale (Alterazione di monete) Art. 25bis d. lgs. 231/2001	Alterazione di monete (o banconote) riducendone il valore. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 514 codice penale (Frodi contro le industrie nazionali) Art. 25bis.1 d. lgs. 231/2001	Vendita o messa in circolazione, sui mercati nazionali o esteri, prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi contraffatti o alterati, con danno all'economia nazionale. Le dimensioni e l'oggetto della società consentono di escludere la commissione di questo illecito.
Articolo 516 codice penale (Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine) Art. 25bis.1 d. lgs. 231/2001	Collocazione in vendita o mette altrimenti in commercio come genuine sostanze alimentari non genuine
Articolo 517 codice penale (Vendita di prodotti industriali con segni mendaci) Art. 25bis.1 d. lgs. 231/2001	Collocazione in vendita o altrimenti in circolazione di opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi nazionali o esteri, atti a indurre in inganno il compratore sull'origine, provenienza o qualità dell'opera o del prodotto, è punito, se il fatto non è preveduto come reato da altra disposizione di legge. La società non vende beni materiali.
Articolo 517quater codice penale (Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari) Art. 25bis.1 d. lgs. 231/2001	Contraffazione o comunque alterazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine di prodotti agroalimentari, introduzione nel territorio dello Stato, detenzione per la vendita, collocazione in vendita con offerta diretta ai consumatori o messa comunque in circolazione dei medesimi prodotti con le indicazioni o denominazioni contraffatte. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 2629bis codice civile (Omessa comunicazione del conflitto d'interessi) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Omissione nella comunicazione di interessi nella deliberazione di assemblea, in società quotata. La società non è quotata.
Articolo 2633 codice civile (Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Produzione di danno ai creditori nella ripartizione di beni sociali tra i soci di società in liquidazione. La società non è in liquidazione.
Articolo 2637 codice civile (Aggiotaggio) Art. 25ter d. lgs. 231/2001	Diffusione di notizie false, ovvero compimento di operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati o per i quali non è stata presentata una richiesta di ammissione alle negoziazioni in un mercato regolamentato, ovvero ad incidere in modo significativo sull'affidamento che il pubblico ripone nella stabilità patrimoniale di banche o di gruppi bancari
Articolo 54 d.lgs. 19/2023 (False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare) - Art. 25ter d.lgs. 231/2001	Il formare documenti in tutto o in parte falsi, l'alterare documenti veri, il rendere dichiarazioni false oppure l'omettere informazioni rilevanti, al fine di far apparire

	adempite le condizioni per il rilascio del certificato preliminare alle operazioni di fusione e scissione transfrontaliere regolate dal d.lgs. 19/2023 in attuazione della Dir UE 2019/2121.
Articolo 270bis c.p. (Associazione con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico) – Art. 25quater d. lgs. 231/2001	Partecipazione o finanziamento di associazione terroristica
Articolo 270ter c.p. (Assistenza degli associati) – Art. 25quater d. lgs. 231/2001	Rifugio, vitto, ospitalità, mezzi di trasporto, strumenti di comunicazione
Articolo 270quinquies c.p. (Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale) – Art. 25 quater d. lgs. 231/2001	Istruzione all'uso di esplosivi e sostanze nocive
Articolo 280 c.p. (Attentato per finalità di terrorismo o di eversione) - Art. 25quater d. lgs. 231/2001	Attentato alla vita o alla incolumità di una persona con finalità di terrorismo
Articolo 280 bis (Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi) - Art. 25quater d. lgs. 231/2001	Commissione di atto diretto al danneggiamento di cose altrui con esplosivi o dispositivi micidiali
Articolo 289 bis (Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione) - Art. 25quater d. lgs. 231/2001	Sequestro di persona per finalità di terrorismo
Articolo 302 c.p. (Istigazione a commettere alcuno dei delitti previsti dai capi primo e secondo) – Art. 25quater d. lgs. 231/2001	Istigazione a commettere uno dei reati di terrorismo
Scambio elettorale politico mafioso – Art. 416 ter c.p. (Art. 24 ter d. lgs. 231/2001)	Ottenimento delle promesse di voti in cambio di denaro.
Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, anche in ambito transnazionale – Art. 74 d.p.r. 309/1990 (Art. 24 ter d. lgs. 231/2001 e Art. 10 L 146/2006)	Associazione di tre o più persone al fine di commettere più reati di detenzione, commercio, importazione, cessione, trasporto, produzione ecc... di sostanze stupefacenti o psicotrope
Articolo 583bis codice penale (Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili) Art. 25quater.1 d. lgs. 231/2001	Mutilazione di organi genitali femminili. Il reato non pare ricollegabile ad alcuna attività connessa all'oggetto sociale.
Articolo 184 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Abuso di informazioni privilegiate) Art. 25sexies d.lgs. 231/2001	L'acquistare o il vendere (anche su aste autorizzate) strumenti finanziari (che sono ammessi alla negoziazione di borsa o dei quali è stata richiesta la negoziazione di borsa o in un sistema multilaterale di negoziazione, o su un sistema organizzato di negoziazione, o il cui prezzo dipende da tali strumenti), sulla base di informazioni privilegiate, diffondere tali informazioni, indurne o raccomandarne l'acquisto o la vendita (comprese le offerte, relative alle aste su una piattaforma d'asta autorizzata, come un mercato regolamentato di quote di emissioni o di altri prodotti oggetto d'asta correlati, anche quando i prodotti oggetto d'asta non sono strumenti finanziari. Gli strumenti finanziari emessi dalla Società non rientrano tra quelli per i quali trova applicazione la norma
Articolo 185 decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Manipolazione del mercato) Art. 25sexies d.lgs. 231/2001	Diffusione di notizie false (anche relative a fatti concernenti gli strumenti finanziari o contratti a pronti su merci), atte a provocare la sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari (che sono ammessi alla negoziazione di borsa o

	dei quali è stata richiesta la negoziazione di borsa o in un sistema multilaterale di negoziazione, o su un sistema organizzato di negoziazione, o il cui prezzo dipende da tali strumenti); compimento di operazioni di mercato simulate. Gli strumenti finanziari emessi dalla Società non rientrano tra quelli per i quali trova applicazione la norma.
Articolo 8 decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 202 Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Inquinamento doloso) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Scarichi in mare di sostanze inquinanti da parte di navi. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale
Articolo 9 decreto legislativo del 6 novembre 2007, n. 202 Attuazione della Direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e conseguenti sanzioni (Inquinamento colposo)	Scarichi in mare di sostanze inquinanti da parte di navi. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Articolo 727bis codice penale (Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Fuori dai casi consentiti, uccisione, cattura o detenzione di esemplari appartenenti ad una specie animale o vegetale selvatica protetta, salvo i casi in cui l'azione riguardi una quantità trascurabile di tali esemplari e abbia un impatto trascurabile sullo stato di conservazione della specie. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Articolo 733bis codice penale (Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Fuori dai casi consentiti, distrugge un habitat all'interno di un sito protetto o comunque lo deteriora compromettendone lo stato di conservazione. Il reato non pare essere riconducibile ad attività connesse all'oggetto sociale.
Articolo 137, commi 2, 3, 5 e 11, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale Sanzioni penali) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Scarico di acque reflue industriali, contenenti le sostanze indicate nelle tabelle 5 e 3/A, senza autorizzazione, fuori dai limiti delle autorizzazioni concesse, o di quelli tabellari, ovvero violazione dei divieti di scarico sul suolo, sotto il suolo o nelle acque sotterranee previsti dagli artt. 103 e 104 d. lgs 152/2006. La società non effettua attività rientranti nella disciplina
Articolo 257 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Bonifica dei siti) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Inquinamento del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali o sotterranee, con il superamento delle concentrazioni soglia, senza la bonifica dei siti. Inquinamento con sostanze pericolose.
Articolo 1 legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Trasporto, importazione, esportazione, riesportazione di animali e vegetali appartenenti alle specie indicate, in assenza di validi certificati, ovvero non osservando le prescrizioni imposte, ovvero detenzione, utilizzo per scopi di lucro, acquisto, vendita, esposizione o detenzione per la vendita o per fini commerciali, offerta in vendita o comunque cessione di esemplari senza la prescritta documentazione
Articolo 3bis legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed allegato C, parte 1) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Produzione ed uso di falsi in certificati, licenze, notifiche di importazione, esportazione, riesportazione
Articolo 6, comma 4, legge 7 febbraio 1992, n. 150 (Commercio di esemplari di specie dell'allegato A, appendice I, ed	Detenzione di mammiferi e rettili pericolosi per la salute pubblica.

allegato C, parte 1) Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	
Articolo 3 legge del 28 dicembre 1993, n. 549 Art. 25undecies d. lgs. 231/2001	Produzione, importazione, esportazione, detenzione di sostanze pericolose per l'ozono.
Associazione per delinquere transazionale finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (Art. 291 quater D.P.R. 43/1973 – artt. 3 e 10 L. 146/2006)	Partecipazione, promozione, organizzazione, direzione, finanziamento di associazione transazionale dedita all'importazione illegale di tabacchi lavorati esteri
Articolo 461 codice penale (Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata) Art. 25bis d. lgs. 231/2001	Fabbricazione, acquisto, detenzione o alienazione di filigrane, di programmi informatici o strumenti destinati esclusivamente all'alterazione o contraffazione di monete, valori di bollo o carta filigranata, ovvero ologrammi destinati alla protezione dei medesimi.
Articolo 460 codice penale (Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo) Art. 25bis d. lgs. 231/2001	Contraffazione, acquisto, detenzione, o alienazione di carta filigranata
Riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù – Art. 600 c.p. (Art. 24ter d. lgs. 231/2001)	Esercizio su di una persona di poteri corrispondenti alla proprietà, riduzione o mantenimento di una persona in stato di soggezione e sfruttamento
Prostituzione minorile – Art. 600 bis c.p. (Art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Induzione alla prostituzione di minore; compimento di atti sessuali con minore a pagamento
Pornografia minorile Art. 600 ter commi 1, 2 e 3 (Art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Realizzazione di esibizioni pedopornografiche, produzione di materiale pedopornografico, induzione di minore alla partecipazione ad esibizioni pedopornografiche; commercio del materiale pedopornografico, diffusione di informazioni finalizzate all'adescamento dei minori
Articolo 600 quater c.p (Detenzione o accesso al materiale pornografico). Art. 25 quinquies d.lgs. 231/2001)	Il detenere (ed il procurarsi) consapevole di materiale pedopornografico. L'accesso intenzionale e senza giustificato motivo a materiale pedopornografico.
Pornografia virtuale – Art. 600 quater1 c.p. (Art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Realizzazione di esibizioni pedopornografiche, produzione di materiale pedopornografico, induzione di minore alla partecipazione ad esibizioni pedopornografiche; commercio del materiale pedopornografico, detenzione di materiale pedopornografico virtuali
Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile – Art. 600 quinquies c.p. (Art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Organizzazione o propaganda di viaggi finalizzati o che prevedono la fruizione di attività di prostituzione minorile
Adescamento di minori – Art. 609 undecies c.p.(Art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Captazione della fiducia del minore di sedici anni, attraverso artifici, lusinghe o minacce, al fine di commettere i reati di cui agli artt. 600, 600bis, 600ter e 600quater c.p.
Tratta di persone – Art. 601 c.p. (Art. 25 quinquies d. lgs. 231/2001)	Tratta di schiavi; induzione di taluno a con inganno, abuso di autorità, violenza minaccia, approfittando dello stato di inferiorità, a fare ingresso, soggiornare, uscire, trasferirsi all'interno dello Stato
Articolo 602 codice penale (Acquisto e alienazione di schiavi) Art. 25quinquies d. lgs.231/2001	Acquisto o alienazione di persona
Art. 452sexies c.p. (Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività)	Gli abusivi cessione, acquisto, ricezione, trasporto, importazione, esportazione, procurare ad altri, detenzione, trasferimento, abbandono o disfarsi illegittimamente di materiale ad alta radioattività. La società non tratta tale tipo di materiale.

<p>Art. 3, comma 3bis, l. 654/1975</p>	<p>Propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, ovvero istigazione o incitamento a commettere o commette atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi ovvero atti violenti o di provocazione, quando la propaganda l'istigazione e l'incitamento, commessi in modo che derivi concreto pericolo di diffusione, si fondano in tutto o in parte sulla negazione, sulla minimizzazione in modo grave o sull'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.</p> <p>Il reato non può essere commesso nell'interesse o vantaggio della società.</p>
<p>Artt. 1 e 4 L. 401/1989 (Frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati) Art. 25quaterdecies d.lgs. 231/2001</p>	<p>Offerta o promessa di denaro o altra utilità o vantaggio a taluno dei partecipanti ad una competizione sportiva organizzata dalle federazioni riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE) o da altri enti sportivi riconosciuti dallo Stato e dalle associazioni ad essi aderenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, ovvero compimento di altri atti fraudolenti volti al medesimo scopo.</p> <p>Esercizio abusivo dell'organizzazione del giuoco del lotto o di scommesse o di concorsi pronostici che la legge riserva allo Stato o ad altro ente concessionario. Organizzazione di scommesse o concorsi pronostici su attività sportive gestite dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dalle organizzazioni da esso dipendenti o dall'Unione italiana per l'incremento delle razze equine (UNIRE).</p> <p>Esercizio abusivo dell'organizzazione di pubbliche scommesse su altre competizioni di persone o animali e giochi di abilità.</p> <p>Vendita sul territorio nazionale, senza autorizzazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, biglietti di lotterie o di analoghe manifestazioni di sorte di Stati esteri.</p> <p>Partecipazione a tali operazioni mediante la raccolta di prenotazione di giocate e l'accreditamento delle relative vincite e la promozione e la pubblicità effettuate con qualunque mezzo di diffusione. Organizzazione, esercizio e raccolta a distanza, senza la prescritta concessione, di qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli.</p> <p>Organizzazione, esercizio e raccolta a distanza qualsiasi gioco istituito o disciplinato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli con modalità e tecniche diverse da quelle previste dalla legge.</p> <p>Quando si tratta di concorsi, giochi o scommesse gestiti con le modalità di cui al comma 1, e fuori dei casi di concorso in uno dei reati previsti dal medesimo, pubblicizzazione al loro esercizio Pubblicizzazione in Italia a giochi, scommesse e lotterie, da chiunque accettate all'estero.</p> <p>Partecipazione a concorsi, giochi, scommesse gestiti con le modalità di cui al comma 1, fuori dei casi di concorso in uno dei reati previsti dal medesimo.</p>
<p>Articolo 4 d.lgs. 74/2000 (infedele</p>	<p>Ai fini di evasione IVA, nell'ambito di sistemi fraudolenti</p>

dichiarazione). Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001	transfrontalieri, fuori dei casi previsti dagli articoli 2 e indicazione in una delle dichiarazioni annuali relative a dette imposte elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti, per un importo complessivo evaso non inferiore a dieci milioni di euro. L'ente non copie operazioni intracomunitarie di tal fatta.
Articolo 5 d.lgs. 74/2000 (omessa dichiarazione). Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001	Ai fini di evasione IVA, nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri, omette di presentare la dichiarazione per un importo complessivo evaso non inferiore a dieci milioni di euro. L'ente non copie operazioni intracomunitarie di tal fatta.
Articolo 10 bis d.lgs. 74/2000 (indebita compensazione). Art. 25quinquiesdecies d. lgs. 231/2001	Ai fini di evasione IVA, nell'ambito di sistemi fraudolenti transfrontalieri, opera indebite compensazioni, per un importo complessivo evaso non inferiore a dieci milioni di euro. L'ente non copie operazioni intracomunitarie di tal fatta.
D.Lgs 43/1973 (artt. 282 ss.). Art. 2sexiesdecies d. lgs. 231/2001	Contrabbando punito con la reclusione. L'ente non copie importazioni.
Articolo 518ter c.p. (Appropriazione indebita di beni culturali). Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	L'appropriarsi, per procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto, di un bene culturale altrui di cui abbia, a qualsiasi titolo, il possesso.
Articolo 518quater c.p. (Ricettazione di beni culturali). Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Fuori dei casi di concorso nel reato, al fine di procurare a sé o ad altri un profitto, l'acquisto, la ricezione o l'occultamento di beni culturali provenienti da un qualsiasi delitto, o l'intromissione nel farli acquistare, ricevere od occultare,
Articolo 518novies c.p. (Violazioni in materia di alienazione di beni culturali). Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	L'alienazione senza la prescritta autorizzazione, aliena o immette sul mercato beni culturali; la mancata presentazione, nel termine di 30 giorni, della denuncia degli atti di trasferimento della proprietà o della detenzione di beni culturali; la consegna del bene culturale oggetto di prelazione prima della scadenza del termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia di trasferimento
Articolo 518decies c.p. (Importazione illecita di beni culturali) Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Fuori dei casi di concorso nei reati previsti dagli articoli 518quater, 518quinquies, 518sexies e 518septies del codice penale, l'importazione di beni culturali provenienti da delitto ovvero rinvenuti a seguito di ricerche svolte senza autorizzazione, ove prevista dall'ordinamento dello Stato in cui il rinvenimento ha avuto luogo, ovvero esportati da un altro Stato in violazione della legge in materia di protezione del patrimonio culturale di quello Stato
Articolo 518undecies c.p. (Uscita o esportazione illecite di beni culturali). Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Il trasferire all'estero beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, senza attestato di libera circolazione o licenza di esportazione; il non far rientrare nel territorio nazionale, alla scadenza del termine, beni culturali, cose di interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, bibliografico, documentale o archivistico o altre cose oggetto di specifiche disposizioni di tutela ai sensi della normativa sui beni culturali, per i quali siano state autorizzate l'uscita o l'esportazione temporanee, nonché il rendere dichiarazioni mendaci al fine di

	comprovare al competente ufficio di esportazione, ai sensi di legge, la non assoggettabilità di cose di interesse culturale ad autorizzazione all'uscita dal territorio nazionale.
Articolo 518quaterdecies c.p. (Contraffazione di opere d'arte) Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Al fine di trarne profitto, la contraffazione, l'alterazione o la riproduzione un'opera di pittura, scultura o grafica ovvero un oggetto di antichità o di interesse storico o archeologico. Anche senza aver concorso nella contraffazione, alterazione o riproduzione, la collocazione in commercio, la detenzione per farne commercio, l'introduzione a questo fine nel territorio dello Stato o la messa in circolazione, come autentici, esemplari contraffatti, alterati o riprodotti di opere di pittura, scultura o grafica, di oggetti di antichità o di oggetti di interesse storico o archeologico. Conoscendone la falsità, l'autenticazione di opere od oggetti indicati sopra contraffatti, alterati o riprodotti. Mediante altre dichiarazioni, perizie, pubblicazioni, apposizione di timbri o etichette o con qualsiasi altro mezzo, l'accreditare o contribuire ad accreditare, conoscendone la falsità, come autentici opere od oggetti indicati sopra contraffatti, alterati o riprodotti.
Articolo 518sexies c.p. (Ricettazione di beni culturali) Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Sostituzione o trasferimento di beni culturali provenienti da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa
Articolo 518terdecies c.p. (Devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici) Art. 25septiesdecies d. lgs. 231/2001	Devastazione o di saccheggio aventi ad oggetto beni culturali o paesaggistici ovvero istituti e luoghi della cultura